

Casa Integra promossa Dopo le giovani famiglie anche anziani assistiti

Boccaleone. Dei 40 appartamenti, 32 sono affittati. Gli inquilini: «Alloggi nuovi e accoglienti». Prossimo passo la sperimentazione con gli ospiti della terza età

LAURA ARNOLDI

I primi inquilini hanno preso possesso del proprio appartamento ad ottobre, in alcuni mesi il condominio si è vivacizzato soprattutto con famiglie giovani, dieci le nazionalità rappresentate. Stiamo parlando di Casa Integra, il progetto di housing sociale realizzato nel quartiere di Boccaleone dalla Fondazione Casa amica, attraverso la società Azzano 2000, il consorzio d'impresе «Costruire abitare futuro», la partecipazione del Comune di Bergamo e il finanziamento di Regione Lombardia nell'ambito del «Programma regionale emergenza casa».

Quello di Bergamo è uno dei due progetti portati a termine in Lombardia; a causa della crisi altre edificazioni sono ferme da tempo. Per Casa Amica l'investimento è stato significativo: l'operazione è costata 12 milioni di euro, con un contributo regionale pari a 2,6 milioni. «Il resto è coperto con nostre risorse e mutui - spiega Alessandro Santoro di Casa Amica -. Consideriamo



Alessandro Santoro



Diego Salvi

un successo aver concluso il progetto che ha portato ad una riqualificazione di parte del quartiere, in un'area dismessa (l'ex Flamma) e critica. Con le opere di urbanizzazione è stata ripensata la viabilità, realizzata una piazza, un giardino pubblico, cento parcheggi, e siamo riusciti a portare l'ufficio postale negli spazi a piano terra, un servizio che il quar-

tiere chiedeva da oltre dieci anni».

Gli appartamenti (bilocali, trilocali e quadrilocali) sono in classe energetica A e vengono affittati a canone moderato. «Di fatto gli inquilini si trovano in una fascia che non riesce ad accedere alle case popolari, ma non potrebbe permettersi locazioni "normali" considerate che stiamo parlando di appartamenti nuovi in città» aggiunge Diego Salvi di Casa Amica. E lui che si occupa di incontrare le persone interessate, di verificare i requisiti: «Il servizio che offriamo è anche di accompagnamento, in alcune situazioni di fragilità. In questi primi mesi ci sono state questioni molto pratiche da seguire, ma il prossimo passo sarà quello di avviare progetti di portierato sociale». Dei 40 appartamenti, 32 sono già stati affittati: «Alcuni sono riservati ad un'altra sperimentazione che promuoveremo pensando alle persone anziane - spiega Salvi -. Per esempio la possibilità di condividere una figura professionale come Asa (Ausiliario so-



Il complesso di Casa Integra che verrà inaugurato domani FOTO ZANCHI



Anna Morleo



Olga Pikhotska

cio assistenziale), Oss (Operatore socio sanitario) o un'assistente familiare».

Per sapere come si vive a Casa Integra bussiamo a qualche porta. La signora Olga Pikhotska ci mostra volentieri il proprio bilocale: «Mi piace, è la prima casa in cui vivo che è calda ed asciutta. È tutto nuovo, il riscaldamento è a pavimento. A mia figlia, che fa la parrucchiera, ne ha parlato un cliente». L'appartamento è luminoso, ha un doppio affaccio, come tutti gli altri, sulla parte interna dell'edificio, mentre l'accesso avviene dalla balconata esterna. Olga, di origine ucraina, è in Italia da sei anni,

ha lavorato come badante, come collaboratrice, e in un negozio. Ora fa qualche lavoretto e ha il tempo per dedicarsi alla pittura, passione scoperta a Bergamo: «La natura qui è così bella, così emozionante che volevo poterla dipingere». Al primo piano abita Anna Morleo: «Siamo in tre, e siamo arrivati a Casa Integra su suggerimento dell'assistente sociale. In passato abbiamo subito una truffa e la nostra abitazione è finita all'asta. Qui l'appartamento è nuovo, non posso nascondere che c'è stato qualche problema con gli impianti, ma Casa Amica è intervenuta».

Domani la festa e il taglio del nastro con il vescovo

L'inaugurazione

Ludobus, giochi in piazza e musica per il debutto. L'iniziativa della cooperativa sociale Alchimia

L'inaugurazione di casa Integra avverrà domani alle 17 alla presenza del vescovo monsignor Francesco Beschi. Ad animare la giornata la cooperativa sociale Alchimia che presenterà la sua nuova sede proponendo la Festa del buon vicinato; gli ingredienti: Ludobus, giochi in piazza, campi di kubb, un gioco svedese, musica e aperitivo. «Essere a Boccaleone, con l'acquisto di questa sede - spiega il presidente della cooperativa Marco Zanchi - rappresenta una scelta che ci consente di offrire ai nostri dipendenti un ambiente di lavoro funzionale e maggior qualità di vita grazie alla posizione strategica. Inoltre essere inseriti nel contesto di Casa Integra è in un progetto più ampio di riqualificazione di un'area urbana, ci avvicina ulteriormente alla città ed ai suoi abitanti per i quali vogliamo essere risorsa nello sviluppo di un futuro coeso e sostenibile. Abbiamo una saletta, pensata con ingresso indipendente, proprio perché sia a disposizione del quartiere, per gruppi o persone che vogliono incontrarsi. Sta già accadendo con il Comitato genitori». La nuova sede, costruita con criteri di efficienza energetica rappresenta inoltre per Alchimia una scelta coerente con l'attenzione all'ambiente e allo sviluppo sostenibile.

Paziente morì ustionato Indagine su elettrobisturi

Doveva essere il giorno della sentenza, invece il giudice dell'udienza preliminare Tino Palestra ha disposto il rinvio di una settimana nel processo per omicidio colposo a carico di N. Q., chirurgo, e di S. Z., anestesista, chiamati a rispondere della morte di Massimo Orsini, pensionato di 79 anni.

In particolare il giudice, dopo aver già ascoltato le conclu-

sioni in sede di abbreviato di accusa e difesa (sedici mesi con pena sospesa la condanna chiesta dalla Procura per i due medici), ha ritenuto necessario sentire una testimone: si tratta della direttrice sanitaria Laura Chiappa dell'ospedale Papa Giovanni XXIII, che verrà interrogata sulla presenza o meno di specifici protocolli sull'utilizzo di elettrobisturi. Punto chiave dell'inchiesta,

infatti, è stato proprio l'utilizzo di questo strumento, nel 2012: Massimo Orsini era finito in ospedale dopo una caduta e sottoposto a tracheotomia. Prendendo l'uomo pillole anticoagulanti, i medici avevano optato per cauterizzare la ferita con elettrobisturi: un contatto con l'ossigeno aveva però provocato una fiammata, che aveva investito il settantottenne, tanto che l'uomo era morto una settimana dopo. A causa di una negligenza per il pm, per una tragica e inevitabile fatalità per la difesa, che ha invocato l'assoluzione. Prossima udienza il 3 giugno.

Colon irritabile, sabato visite gratuite a Seriate

La funzione vitale per eccellenza è quella della nutrizione. Nutrizione non è però solo ingestione di cibi: nutrizione è corretta alimentazione e corretta digestione. L'una senza l'altra non è sufficiente.

Per questo «Politerapica - Terapie della salute» ha organizzato l'iniziativa «Medicina vicina» con visite e valutazioni gratuite della funzionalità intestinale - colon irritabile. L'appuntamento è sabato 30 maggio dalle 9 alle 13, nella sede di Politerapica in via Nazionale 93 a Seriate. L'iniziativa è



Una visita in Politerapica

organizzata in collaborazione con il dottor Andrea Balducci, specialista in malattie dell'apparato digerente, iscritto all'Associazione italiana di Endoscopia digestiva, che fa parte dell'équipe di Medicina Vicina. Per le visite gratuite è necessaria la prenotazione, telefonando in Politerapica, al numero 035298468.

Per tutto il mese di giugno, poi, in Politerapica, le visite specialistiche di Gastroenterologia (stomaco e intestino), Alimentazione e nutrizione (valutazione alimentare, diete) saranno disponibili al costo di 50 euro per tutti. Inoltre, per tutto il mese, Politerapica è impegnata a tenere momenti di informazione e divulgazione su questi importanti temi.

Chi ha detto che le lampadine a Led costano? E.ON te le regala.



Luce, Gas e Led: con E.ON il risparmio è certo.

Con E.ON RisparmioCerto Luce e E.ON RisparmioCerto Gas per ogni offerta sottoscritta hai in regalo un kit con 3 lampadine a Led per risparmiare fino a 75 euro e aumentare l'efficienza energetica della tua casa*.

CHIAMA IL NUMERO VERDE
800 999 777

www.eon-energia.com

e-on

*Operazione a premi. Per il regolamento vai sul sito www.eon-energia.com - Risparmio ipotizzato considerando un valore commerciale del kit di circa 25 euro e un risparmio in bolletta di circa 50 euro, calcolato sulla base di un utilizzo delle lampade per 1.000 ore all'anno nei due anni di fornitura.